



Comune di Arzergrande

Provincia di Padova

c.f. 80008830285 P. I.va 01819270289

ORDINANZA N.18 Data 05/06/2014

N. _____ Reg. Pubblicazioni Art. 58 c. 8 Regolamento uffici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente atto viene pubblicata all'albo on line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Paolo Talpo

Oggetto: Ordinanza sindacale contingibile ed urgente a tutela della salute pubblica per la messa in sicurezza e bonifica di coperture di cemento amianto e per la rimozione di rifiuti costituiti da frammenti di amianto abbandonati sul suolo ed il ripristino dello stato dei luoghi. Area sita tra Piazza don Segala, Via Roma e Via Tiepolo del Comune di Arzergrande.

Il Sindaco

atteso che esistono edifici inutilizzati adiacenti alla piazza don Segala ed alla via Tiepolo e via Roma del Comune di Arzergrande, che appaiono in condizioni precarie per il loro stato di conservazione, per crolli parziali e cedimenti di varia entità succedutisi negli anni, che parti delle coperture degli immobili in questione, in evidente stato di disfacimento, sono costituite da elementi ondulati in cemento-amianto e che nella medesima area risultano abbandonati sul suolo numerosi frammenti di amianto;

atteso che tale complesso di edifici sorge nella zona centrale del Comune di Arzergrande, immediatamente a ridosso di zone abitate, di un parco pubblico ed in prossimità di una scuola;

vista la nota dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova – Servizio controllo ambientale, prot. n. 0044340 del 5 maggio 2014 (acquisita dall'Ente con prot. 2769 in data 6 maggio 2014) recante in allegato “Relazione di servizio del 15.04.2014 – attività di controllo” e l'unita documentazione (costituita da segnalazione e-mail del 9 dicembre 2013 inviata all'ARPA del Veneto da un privato cittadino; verbale generale di sopralluogo n. 155 del 7 marzo 2014 eseguito dal Tecnico in servizio presso l'ARPAV, congiuntamente al responsabile del Servizio Polizia Locale di Arzergrande; rapporti di prova dei campioni prelevati in occasione del predetto sopralluogo; documentazione fotografica dell'area sita tra via Tiepolo, via Roma e Piazza don Segala del Comune di Arzergrande in cui sorge il complesso di immobili dismessi *de quibus*), che pur non essendo allegate alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

considerati, in particolare, i rilievi riportati nel verbale generale di sopralluogo n. 155 del 7 marzo 2014 dell'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova, dal quale si evince che è stato accertato quanto segue:

“gli edifici dismessi sorgenti sull'area presentano avanzato stato di degrado con parziali collapsi delle coperture e delle tettoie annesse;
l'area è disseminata di frammenti di esse”;



considerato altresì che gli esiti dei rapporti di prova (n. 355297 rev. 0 e n. 355298 rev. 0 del 18 marzo 2014) dei campioni di materiale prelevato in occasione del sopralluogo del 7 marzo 2014, presso la tettoia centrale del complesso (verbale di prelievo PDP 107014) e, rispettivamente, presso l'edificio centrale "ex stalla" lato sud costituiti da frammenti di lastre (verbale di prelievo PDP 109014), hanno attestato la presenza di amianto in concentrazione ponderale rispettivamente pari al 2% di crisotilo nel primo e al 5% di crisotilo e oltre ad 1% di anfiboli nel secondo (tecnica XRD – limite rilevabilità 1% ponderale);

viste le conclusioni indicate nella "Relazione di servizio del 15.04.2014 – attività di controllo", redatta dall'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova, in cui si evidenzia che "dalla libera e diretta accessibilità all'area dalla pubblica via e da giardini per l'infanzia possono discendere gravi rischi per chi incautamente si avventuri, sia in relazione all'accertata presenza di amianto disperso sia al rischio di crollo di strutture architettoniche fatiscenti. Lo stato di avanzato degrado presentato dalle coperture (vetustà, rotture, infradiciamento, elementi instabili, supporti e sostegni collassanti) ne consiglia la tempestiva rimozione.

Le condizioni generali dei luoghi risultano tali da necessitare urgenti ed efficaci misure di messa in sicurezza e bonifica dell'amianto mediante pronti interventi correttivi e adozione di misure idonee ad evitare ogni ulteriore dispersione di materiale contenente amianto sul suolo nonché il rischio di aerodispersione delle relative fibre.

In relazione alla refertata presenza di amianto le lastre inutilizzate e/o inutilizzabili e relativi frammenti presenti sull'area scoperta risultano qualificabili come rifiuti pericolosi, risultando ad essi attribuibile il CER 170605* - "rifiuti da demolizione costruzione contenenti amianto" e ne vanno programmate a breve la rimozione ed il conferimento a soggetti autorizzati".

Al termine delle operazioni è opportuno prevedere verifiche idonee ad acclarare se, dalla frammentazione e dispersione di detti materiali sull'area, lo specifico inquinante non abbia determinato l'interessamento delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo);

tenuto conto che con la citata relazione di servizio del 15.04.2014, l'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova ha informato la Provincia di Padova ed il Comune di Arzergrande, affinché, ove non già provveduto, venga specificamente prescritto ai proprietari:

"di provvedere con urgenza alla messa in sicurezza del sito ed in particolare ad inibire l'accesso indiscriminato all'intera area

di attuare lo smaltimento di tutti i rifiuti presenti sull'area previa approvazione di idoneo programma da presentare al Comune, mediante conferimento a soggetti autorizzati (ditta iscritta per la corrispondente categoria all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali): per i rifiuti contenenti amianto va inoltre preventivamente presentato l'apposito piano di lavoro allo SPISAL della ULSS territorialmente competente;

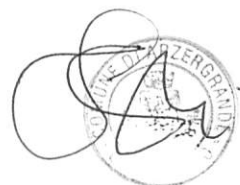
di documentare detti adempimenti sin dall'inizio producendo un crono-programma dei lavori ed al termine presentando una relazione finale che attesti l'attuazione a regola d'arte del programma di smaltimento approvato ove vengano chiaramente indicate le attività condotte e le verifiche eseguite per accertare o escludere eventuali inquinamenti del suolo e/o delle acque, giustificando gli eventuali ritardi nella loro effettuazione

A detta relazione dovranno essere allegati le copie dei formulari di identificazione/trasporto dei rifiuti prodotti in tale ambito munite del visto di accettazione del soggetto al quale detti rifiuti verranno conferiti (quarta copia)";

rilevato che gli immobili che costituiscono il complesso oggetto della verifica del Dipartimento Provinciale dell'Arpav sono catastalmente censiti come segue: Comune di Arzergrande, foglio 4° particelle 535 c.t., 534 c.t., 1161 c.t., 1168 c.t., 1158 c.t., 1980 c.f., 2195 c.f., 735 c.t., 736 c.f.;

rilevato che gli stessi immobili risultano intestati, da come risulta dai registri catastali, ai seguenti soggetti:

- Coin Alessandra nata Piove di Sacco 29.7.1966 c.f. CNOLSN66L69G693Y
residente in Strada dei Pilati n.3 Bassano del Grappa (vi) 36061
- Coin Angelo nato a Padova il 28.7.1966 c.f. CNONGL66M27G224S
residente in via G.Tiepolo 20 int.1 Arzergrande (pd) 35020
- Coin Anna Maria nata Arzergrande 7.10.1938 c.f. CNONMR38R47A458Y
residente in via Umberto I° n.62 int.1 Arzergrande (pd) 35020
- Coin Elisabetta nata a Piove di Saco 17.4.1962 c.f. CNOLBT62D57G693M
residente in via Crociata n.52 int.3 Piove di Sacco (pd) 35028
- Coin Fernanda nata a Arzergrande 18.4.1933 c.f. CNOFNN33D58A458L
residente in viale Italia n.6 Fiesso d'Artico (ve) 30032
- Coin Francesca nata a Arzergrande 3.12.1935 c.f. CNOFNC35T43A458W
residente in via Argine sx n.32 Bovolenta (pd) 35024
- Coin Lisa nata a Este il 2.8.1969 c.f. CNOLSI69M42D442C
residente in via Gherardo Ghirardini n.6 int.3 Este (pd) 35042
- Coin Stefania nata a Padova il 19.2.1965 c.f. CNOSFN65B59G224L
residente in via G.Tiepolo 20 int.1 Arzergrande (pd) 35020
- Coin Vittorio nato a Arzergrande il 6.1.1957 c.f. CNOVTR57A06A458U
residente in via Roma n.114 Arzergrande (pd) 35020
- Marin Franco nato a Candiana il 11.12.1929 c.f. MRNFNC29T11B589Y
residente in corso Vittorio Emanuele II n.70 Padova
- Marin Gabriella nata a Candiana il 31.1.1932 c.f. MRNGRL32A71B859K
residente in via dei Tadi n.47 Padova
- Meneghello Matteo nato Abano Terme 8.6.1981 cf. MNGMTT81H08A001S
residente in via Brezil G. n.46 Piove di Sacco (pd) 35028
- Santelli Andrea nato a Jesolo il 28.8.1972 c.f. SNTNDR72M25C388I
residente in p.tta Jutificio n.13 Piazzola sul Brenta (pd) 35016
- Schiavon Carla nata a Padova il 19.11.1948 c.f. SCHCRL48S59G224Z
residente in via Nazareth n.2 Padova 35128
- Schiavon Flavia nata Abano Terme il 15.3.1980 c.f. SCHFLV80C55A001A
residente in via Giovanni Falcone n.6 Padova 35142
- Suin Maria nata a Este il 1.6.1944 c.f. SNUM44H41D442M
residente in via Rana Ca Mori n.55 Este (pd) 35042
- Zaccaria Amalia nata a Padova il 18.11.1936 c.f. ZCCMLA36H58G224N
residente in via Ravenna n.3 Padova 35142
- Zaccaria Antonio nato a Padova il 13.6.1949 c.f. ZCCNTN49H13G224F
residente in via Pasquale Paoli n.9 Padova 35122
- Zaccaria Filippo nato a Arzergrande il 25.2.1944 c.f. ZCCFPP44B25A458K
residente in via Chioggia n.33/d Padova 35142
- Zaccaria Maria Elisa nata a Padova il 9.4.1938 c.f. ZCCMLS38D49G224D
residente in via Folengo n.2/bis Padova 35141
- FA Costruzioni S.r.l. in liquidazione, c.f./ p.iva 03711960280
con sede in piazza al Donatore n. 3 Saccolongo (PD) 35020
in persona del legale rappresentante e presso il liquidatore
sig. Ferrigioni Stefano nato a Padova il 23.12.1972 c.f. FRRSFN72T23G224Q
residente in Saccolongo (PD) 35030 via del Cimitero 4b.
- Cappellato Erminia nata ad Arzergrande il 8.8.1897 e defunta in Arzergrande il 1.12.1967;
- Coin Arnaldo, nato ad Arzergrande il 27.12.1931 e defunto in data 27.10.2005;



atteso che è scientificamente provato che l'amianto è seriamente nocivo per la salute dell'uomo, causando patologie gravi ed irreversibili, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio, proprio allorché si presentano fenomeni di sfaldamento del materiale con correlata dispersione nell'ambiente per sospensione atmosferica delle fibre di amianto;

considerato il concorso dei rischi legati alla concreta possibilità di ulteriori crolli delle strutture fatiscenti ed agli effetti pregiudizievoli per la salute dei cittadini derivanti dal pericolo rappresentato dalle fibre di amianto libere nell'aria;

considerata, in ragione di quanto sopra, l'urgente necessità di tutelare la salute pubblica prescrivendo ai proprietari degli immobili come sopra dettagliatamente identificati l'urgente attuazione delle misure e degli interventi siccome prescritti dall'ARPAV;

richiamata la normativa di settore:

- Legge 27.03.1992 n. 257 recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

- D.M. 06.09.1994 in merito alle "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27.03.1992, n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto";

- D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte Quarta che impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 152/2006 che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di qualsiasi rifiuto nelle acque superficiali e sotterranee e prevede che in caso di violazione del divieto si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

salva ed impregiudicata l'azione penale

dato atto che il provvedimento è motivato con l'esigenza di evitare che si verifichino dispersioni di pericolose fibre di amianto nell'ambiente che coinvolgerebbero spazi pubblici in una zona centrale dell'abitato e che pertanto ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare l'aggravamento della situazione e di salvaguardare la salute pubblica;

considerato che le predette particolari esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza, rendono impossibile l'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241,

ORDINA

per tutte le ragioni sopra esposte, ai soggetti di seguito indicati, quali proprietari del complesso edilizio adiacente alla via Tiepolo, via Roma e alla Piazza don Segala, siccome censito al catasto nel Comune censuario di Arzergrande secondo i dati di seguito riportati:

- Coin Alessandra nata Pieve di Sacco 29.7.1966 c.f. CNOLSN66L69G693Y
residente in Strada dei Pilati n.3 Bassano del Grappa (vi) 36061

- Coin Angelo nato a Padova il 28.7.1966 c.f. CNONGL66M27G224S
residente in via G.Tiepolo 20 int.1 Arzergrande (pd) 35020

- Coin Anna Maria nata Arzergrande 7.10.1938 c.f. CNONMR38R47A458Y
residente in via Umberto I° n.62 int.1 Arzergrande (pd) 35020

- Coin Elisabetta nata a Pieve di Sacco 17.4.1962 c.f. CNOLBT62D57G693M
residente in via Crociata n.52 int.3 Pieve di Sacco (pd) 35028

- Coin Fernanda nata a Arzergrande 18.4.1933 c.f. CNOFNN33D58A458L
residente in viale Italia n.6 Fiesse d'Artico (ve) 30032

- Coin Francesca nata a Arzergrande 3.12.1935 c.f. CNOFNC35T43A458W
residente in via Argine sx n.32 Bovolenta (pd) 35024
- Coin Lisa nata a Este il 2.8.1969 c.f. CNOLSI69M42D442C
residente in via Gherardo Ghirardini n.6 int.3 Este (pd) 35042
- Coin Stefania nata a Padova il 19.2.1965 c.f. CNOSFN65B59G224L
residente in via G.Tiepolo 20 int.1 Arzergrande (pd) 35020
- Coin Vittorio nato a Arzergrande il 6.1.1957 c.f. CNOVTR57A06A458U
residente in via Roma n.114 Arzergrande (pd) 35020
- Marin Franco nato a Candiana il 11.12.1929 c.f. MRNFNC29T11B589Y
residente in corso Vittorio Emanuele II n.70 Padova
- Marin Gabriella nata a Candiana il 31.1.1932 c.f. MRNGRL32A71B859K
residente in via dei Tadi n.47 Padova
- Meneghello Matteo nato Abano Terme 8.6.1981 cf. MNGMTT81H08A001S
residente in via Brezil G. n.46 Piove di Sacco (pd) 35028
- Santelli Andrea nato a Jesolo il 28.8.1972 c.f. SNTNDR72M25C388I
residente in p.tta Jutificio n.13 Piazzola sul Brenta (pd) 35016
- Schiavon Carla nata a Padova il 19.11.1948 c.f. SCHCRL48S59G224Z
residente in via Nazareth n.2 Padova 35128
- Schiavon Flavia nata Abano Terme il 15.3.1980 c.f. SCHFLV80C55A001A
residente in via Giovanni Falcone n.6 Padova 35142
- Suin Maria nata a Este il 1.6.1944 c.f. SNUM44H41D442M
residente in via Rana Ca Mori n.55 Este (pd) 35042
- Zaccaria Amalia nata a Padova il 18.11.1936 c.f. ZCCMLA36H58G224N
residente in via Ravenna n.3 Padova 35142
- Zaccaria Antonio nato a Padova il 13.6.1949 c.f. ZCCNTN49H13G224F
residente in via Pasquale Paoli n.9 Padova 35122
- Zaccaria Filippo nato a Arzergrande il 25.2.1944 c.f. ZCCFPP44B25A458K
residente in via Chioggia n.33/d Padova 35142
- Zaccaria Maria Elisa nata a Padova il 9.4.1938 c.f. ZCCMLS38D49G224D
residente in via Folengo n.2/bis Padova 35141
- FA Costruzioni S.r.l. in liquidazione, c.f./ p.iva 03711960280
con sede in piazza al Donatore n. 3 Saccolongo (PD) 35020
in persona del legale rappresentante e presso il liquidatore
sig. Ferrigioni Stefano nato a Padova il 23.12.1972 c.f. FRRSFN72T23G224Q
residente in Saccolongo (PD) 35030 via del Cimitero 4b.

1 di provvedere con urgenza “entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dell’ordinanza”, alla messa in sicurezza del sito ed in particolare ad inibire, in via immediata, mediante idonea recinzione, l’accesso indiscriminato all’intera area, collocando adeguata cartellonistica per segnalare il divieto di accesso ed il pericolo;

2 di provvedere “entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica dell’ordinanza” alla bonifica delle coperture in cemento amianto, ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 06.09.1994, ed alla rimozione ed avvio a smaltimento di tutti i rifiuti presenti e disseminati sull’area, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi, previa predisposizione di apposito Piano di Lavoro da presentarsi preventivamente, almeno 30 (trenta) giorni prima dell’inizio dei lavori (ai sensi dell’articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008) allo SPISAL della ULSS territorialmente competente - tenendo presente che i lavori di demolizione o rimozione dei materiali contenenti amianto potranno essere effettuati solo da imprese iscritte all’ “Albo Nazionale Gestori Ambientali”, per la corrispondente categoria 10 “bonifica dei beni contenenti amianto” - e previa approvazione, da parte del Comune locale, di idoneo Programma di Smaltimento da presentare al



Comune medesimo contestualmente alla trasmissione del Piano di Lavoro, inviandolo per conoscenza alla Provincia territorialmente competente ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAV, che dovrà contenere indicazione della natura e quantità dei rifiuti rinvenuti; documentazione fotografica e cartografica del sito di deposito; gli impianti autorizzati ove saranno smaltiti i rifiuti; i tempi di attuazione del programma di smaltimento, che dovrà in ogni caso essere completato entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni dalla approvazione del medesimo programma da parte del Comune, in considerazione delle ragioni di urgenza di provvedere del caso di specie; con indicazione, altresì, delle attività e delle verifiche da eseguirsi per accertare o escludere eventuali inquinamenti del suolo e/o delle acque;

3 *di documentare detti adempimenti sin dall'inizio producendo un crono-programma dei lavori ed al termine presentando al Comune di Arzergrande ed al Dipartimento Provinciale ARPAV una relazione finale che attesti l'attuazione a regola d'arte degli interventi di bonifica delle coperture in cemento amianto e degli interventi previsti dal Programma di smaltimento approvato ove vengano chiaramente indicate le attività condotte e le verifiche eseguite per accertare o escludere eventuali inquinamenti del suolo e/o delle acque, giustificando gli eventuali ritardi nella loro effettuazione. A detta relazione dovranno essere allegati le copie dei formulari di identificazione/trasporto dei rifiuti prodotti in tale ambito munite del visto di accettazione del soggetto al quale detti rifiuti verranno conferiti 4° copia).*

AVVERTE

che in caso di accertata inottemperanza, anche parziale della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione del disposto di cui all'art. 650 C.P.;

che decorsi i termini senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero delle somme anticipate in danno dei soggetti obbligati, salvo comunque il risarcimento di ogni ulteriore danno sofferto dall'Amministrazione comunale, compreso anche l'eventuale danno ambientale;

DISPONE

l'inoltro del presente atto a:

- Prefetto di Padova.
- Comando di Polizia Municipale del Comune di Arzergrande.
- Azienda USL 16 di Padova- Dipartimento Sanità Pubblica.
- Agenzia Arpav - Dipartimento Provinciale di Padova.

che il presente provvedimento sia pubblicato, per 15 (quindici) giorni, all'Albo Pretorio Comunale e nel sito informatico comunale.

RENDE NOTO

Che, ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della L. 7 agosto 1990, n.241 responsabile del procedimento è il geom. Polenzani Giuseppe del Comune di Arzergrande e presso il Settore 2° sono depositati i relativi atti;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro giorni 120 (centoventi) dalla data di notifica.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare il presente provvedimento. La forza pubblica e la Polizia Municipale sono preposte al controllo ed osservanza della presente ordinanza.

il Sindaco
Luca Sartori



The image shows a handwritten signature in black ink that overlaps with an official circular stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI ARZERGRANDE' around the top edge and 'UFF. TECNICO' around the bottom edge. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a shield with a crown on top and a figure holding a staff. The signature is written in a cursive style and extends across the bottom of the stamp.